

Oggetto: SISTEMA BIBLIOTECARIO PROVINCIALE PRATESE. ADESIONE

Sull'argomento relaziona il Segretario Generale, il quale ricorda che la Camera di Commercio di Prato ha un fondo librario specializzato su temi economici, aperto al pubblico, nella sala a piano terra lato B della sede camerale.

Al fine di valorizzare il fondo e il servizio camerale, è stata verificata la possibilità di inserire la Camera nel Sistema Bibliotecario Provinciale Pratese, coordinato dalla Biblioteca Lazzerini del comune di Prato e a cui aderiscono circa 60 biblioteche, archivi e centri di documentazione (di cui 7 pubbliche, 24 specializzate e 29 scolastiche). Entrare a far parte della rete significherebbe partecipare a un sistema condiviso di progettualità, iniziative e attività in una logica cooperativa. Inoltre la rete locale pratese aderisce alla rete documentaria regionale.

Tutte le biblioteche, gli archivi e i centri di documentazione del territorio provinciale, al di là dell'area di specializzazione e della tipologia istituzionale, condividono obiettivi e funzioni comuni. Esse, ciascuna nella specificità e complessità delle proprie risorse, tradizioni, utenze:

- a) promuovono la ricerca, la raccolta, l'organizzazione, l'erogazione e la fruizione di informazioni e documenti;
- b) promuovono lo studio, la ricerca, la lettura, la formazione e l'apprendimento ricorrente e la partecipazione degli utenti alla vita culturale della città. Favoriscono l'acquisizione di abilità diffuse di ricerca, recupero, organizzazione, valutazione dell'informazione
- c) promuovono attività di ricerca e studio finalizzate alla conoscenza e valorizzazione di nuclei documentari specifici e/o aspetti della storia e realtà locale;
- d) promuovono la conoscenza e la comunicazione di iniziative e progetti di cooperazione; indirizzano l'utenza ad un uso consapevole ed integrato delle risorse e ne favoriscono la conoscenza anche attraverso un ampliamento degli orari di apertura. Integrano la specializzazione dei propri servizi e attività con azioni coordinate di promozione e di didattica delle risorse documentarie e culturali del territorio.
- e) promuovono la reciproca conoscenza delle rispettive aree di specializzazione ed il coordinamento della politica degli acquisti.
- f) promuovono la condivisione dei dati bibliografici, di esperienze, professionalità, risorse, e la diffusione e circolazione di standard tecnici.
- g) promuovono la ricerca e la conservazione di documenti rari, di pregio e/o di interesse locale;
- h) ricercano e promuovono la partecipazione a progetti cooperativi di dimensione provinciale, regionale, nazionale, comunitaria ed internazionale;
- i) promuovono la conoscenza delle diverse culture ed il dialogo interculturale;
- j) esercitano le loro funzioni con criteri di imparzialità, nel rispetto delle varie opinioni e del diritto alla riservatezza e con la garanzia dell'uguaglianza di accesso per tutti.
- k) promuovono le condizioni per favorire l'accesso e l'uso delle risorse documentarie e delle opportunità civili e culturali a nuove fasce di utenza ed a soggetti svantaggiati.

L'adesione alla rete avviene mediante sottoscrizione di una convenzione della durata triennale; la quota annuale di adesione è di 150 euro.

La biblioteca camerale sarebbe quindi inserita nella rete e continuare a essere gestita con il personale camerale; il servizio potrebbe essere inoltre un'attività interessante ai fini dell'avvio di percorsi di alternanza scuola lavoro con gli istituti di scuola superiore della provincia. Soprattutto, l'adesione alla rete consentirebbe alla Camera di aprire un ulteriore canale di collaborazione per ospitare/organizzare iniziative ed eventi utili a valorizzare gli spazi camerale e arricchire il sistema delle relazioni. L'adesione consentirebbe inoltre l'accesso gratuito al servizio di emeroteca e a banche dati, tanto più interessante considerata la drastica razionalizzazione delle risorse camerale per l'aggiornamento.

Segue uno scambio di opinioni al termine del quale,

LA GIUNTA

UDITO il Relatore;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n.21 “Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali” e, in particolare l’articolo 28 relativo alle reti documentarie locali;

ATTESO che le reti documentarie locali sono la modalità ordinaria di gestire attività e servizi di biblioteche e archivi in Toscana, sono costituite dagli Enti locali e possono aderirvi soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATO che il comune di Prato ha costituito la rete documentaria pratese, con centro rete la Biblioteca Lazzerini, di cui fanno parte 60 biblioteche, di cui 7 pubbliche, 24 specializzate e 29 scolastiche e che la rete pratese è parte integrante del sistema bibliotecario regionale;

PRESO ATTO dell’interesse manifestato per le vie brevi da parte del sistema documentario pratese ad integrare nella rete anche la Camera di Commercio di Prato;

RITENUTO di interesse per la Camera di Commercio di Prato integrare il proprio fondo librario nella rete provinciale e avviare una nuova collaborazione utile anche per la valorizzazione degli spazi camerale;

VISTO lo schema di convenzione fra biblioteche, archivi e centri di documentazione del territorio provinciale, per la costituzione e realizzazione della **Rete Documentaria Pratese**, di cui il Comune di Prato svolge la funzione di Ente “capofila”;

all’unanimità,

DELIBERA

di aderire alla Rete Documentaria Pratese fra biblioteche archivi e centri di documentazione del territorio provinciale, secondo lo schema di convenzione conservato agli atti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)